



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE CONSOLIDATO

**TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2014
(PRIMO TRIMESTRE 2014)**

Redatto secondo principi contabili internazionali LAS/IFRS

Non oggetto di verifica da parte della società di revisione

INDICE

1. CARICHE SOCIALI AL 31 MARZO 2014.....	3
2. ORGANIGRAMMA DI GRUPPO.....	4
3. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	5
3.1. Conto economico.....	5
3.1.1. Conto economico consolidato suddiviso per trimestri.....	5
3.1.2. Conto economico consolidato per i trimestri chiusi al 31 marzo 2014 e 2013.....	6
3.2. Stato patrimoniale.....	7
3.2.1. Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2014 ed al 31 dicembre 2013.....	7
3.3. Posizione finanziaria netta.....	8
3.3.1. Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2014 e al 31 dicembre 2013.....	8
4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI.....	9
4.1. Principi contabili e criteri generali di redazione.....	9
4.2. Area di consolidamento.....	9
4.3. Commenti alle variazioni più significative ai prospetti contabili consolidati.....	9
4.3.1. Conto economico.....	9
4.3.2. Stato patrimoniale.....	10
4.3.3. Posizione finanziaria netta.....	10
4.4. Informativa di settore.....	10
4.4.1. Ricavi per Divisione.....	10
4.4.2. Risultato operativo per Divisione.....	10
5. OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	11
5.1. Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali.....	11
5.2. Evoluzione del mercato delle assicurazioni auto.....	11
5.3. Divisione Broking: osservazioni sull'andamento della gestione ed evoluzione prevedibile.....	12
5.4. Divisione BPO: osservazioni sull'andamento della gestione ed evoluzione prevedibile.....	13
6. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	14

1. CARICHE SOCIALI AL 31 MARZO 2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Pescarmona ^{(1) (3) (5) (7)}
Amministratore Delegato	Alessandro Fracassi ^{(2) (3) (5)}
Amministratori	Fausto Boni
	Andrea Casalini ⁽⁴⁾
	Matteo De Brabant ⁽⁴⁾
	Daniele Ferrero ^{(4) (6)}
	Alessandro Garrone ⁽⁴⁾
	Klaus Gummerer ⁽⁴⁾
	Marco Zampetti
	Giuseppe Zocco

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Fausto Provenzano
Sindaci Effettivi	Paolo Burlando
	Francesca Masotti
Sindaci Supplenti	Enrico Bardini
	Giuseppe Ragusa

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi

Presidente	Daniele Ferrero
	Andrea Casalini
	Marco Zampetti

Comitato per le Remunerazioni e le Incentivazioni Azionarie

Presidente	Andrea Casalini
	Alessandro Garrone
	Matteo De Brabant

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente	Andrea Casalini
	Daniele Ferrero
	Matteo De Brabant

(1) Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.

(2) All'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della Società in via disgiunta rispetto al Presidente, nei limiti dei poteri delegati.

(3) Membro del Comitato Esecutivo.

(4) Amministratori non esecutivi indipendenti.

(5) Riveste la carica di amministratore esecutivo in altre società del Gruppo.

(6) *Lead Independent Director*.

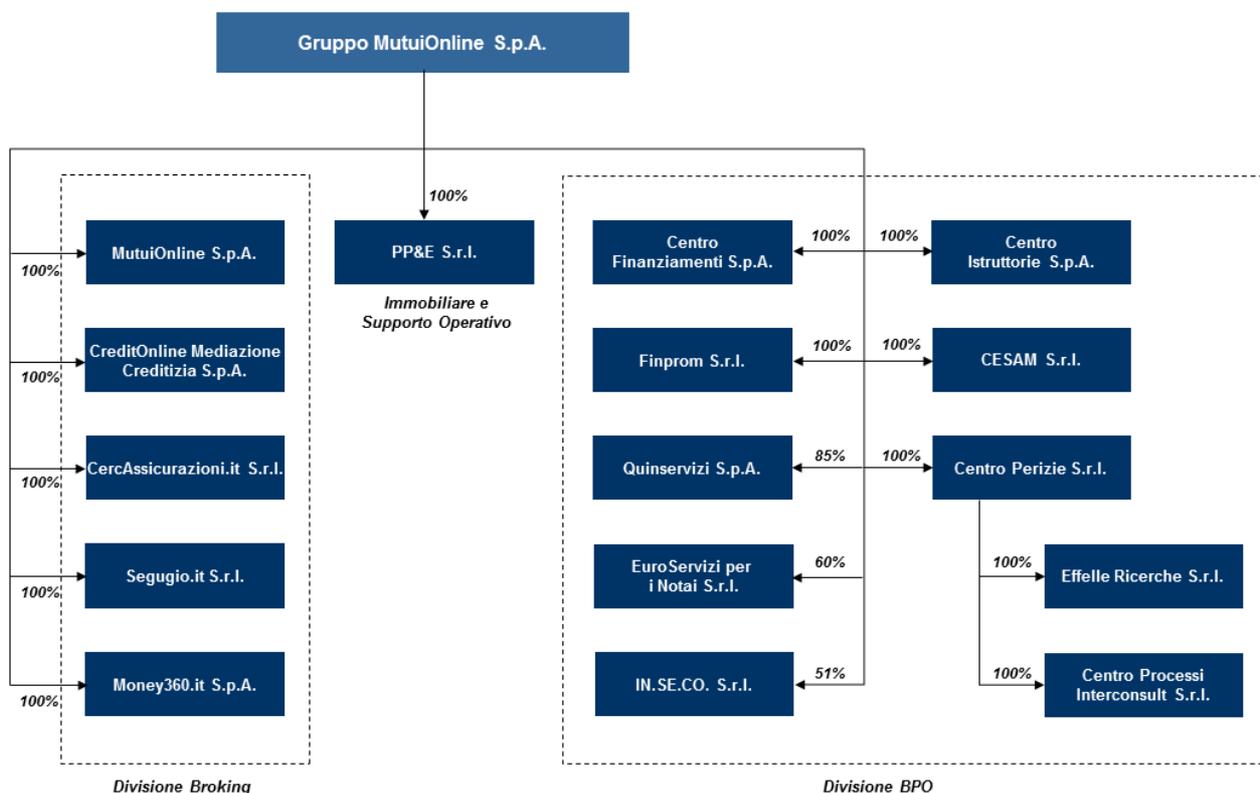
(7) Amministratore esecutivo preposto a sovrintendere al Sistema di Controllo Interno.

2. ORGANIGRAMMA DI GRUPPO

Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la “Società” o “Emittente”) è la *holding* di un gruppo di società di servizi finanziari che ricopre una posizione di *leadership* nel mercato italiano della distribuzione tramite canali remoti di prodotti di finanziamento ed assicurativi (siti principali: www.mutuionline.it, www.prestitionline.it, www.cercassicurazioni.it e www.segugio.it) nonché nel mercato italiano dei servizi di *outsourcing* di processi complessi per istituzioni finanziarie (il “Gruppo”).

La *holding* Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la “Società” o “Emittente”) controlla le seguenti società:

- **MutuiOnline S.p.A., CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., CercAssicurazioni.it S.r.l., Money360.it S.p.A. e Segugio.it S.r.l.:** società che operano nel mercato della distribuzione di prodotti di credito ed assicurativi a privati e famiglie e che assieme costituiscono la **Divisione Broking** del Gruppo;
- **Centro Istruttorie S.p.A., Centro Finanziamenti S.p.A., Centro Perizie S.r.l., Effelle Ricerche S.r.l., Quinservizi S.p.A., EuroServizi per i Notai S.r.l., Centro Processi Interconsult S.r.l., INSECO S.r.l., Centro Servizi Asset Management S.r.l. e Finprom S.r.l.:** società che operano nel mercato dei servizi di *outsourcing* per processi di credito e di liquidazione sinistri e che assieme costituiscono la **Divisione BPO** (acronimo di “*Business Process Outsourcing*”) del Gruppo;
- **PP&E S.r.l.:** società che effettua servizi di locazione immobiliare e supporto operativo a favore delle altre società operative italiane del Gruppo.



3. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

3.1. Conto economico

3.1.1. Conto economico consolidato suddiviso per trimestri

<i>(migliaia di Euro)</i>	Trimestri chiusi al				31 marzo 2013
	31 marzo 2014	31 dicembre 2013	30 settembre 2013	30 giugno 2013	
Ricavi	15.050	14.238	12.423	13.834	10.562
Altri proventi	544	510	255	158	305
Costi interni di sviluppo capitalizzati	161	478	107	139	98
Costi per prestazioni di servizi	(5.644)	(5.562)	(4.566)	(4.805)	(5.065)
Costo del personale	(6.496)	(7.061)	(5.399)	(6.119)	(4.863)
Altri costi operativi	(588)	(690)	(449)	(748)	(355)
Ammortamenti	(424)	(586)	(429)	(458)	(386)
Risultato operativo	2.603	1.327	1.942	2.001	296
Proventi finanziari	38	7	74	182	96
Oneri finanziari	(85)	(6)	(150)	(123)	(139)
Proventi/(Oneri) da acquisizione controllo	-	-	-	-	(61)
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	(75)	(239)	-	(55)	-
Risultato prima delle imposte	2.481	1.089	1.866	2.005	192
Imposte	(918)	494	(734)	(1.029)	(65)
Risultato netto	1.563	1.583	1.132	976	127

3.1.2. Conto economico consolidato per i trimestri chiusi al 31 marzo 2014 e 2013

<i>(migliaia di Euro)</i>	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2014	31 marzo 2013		
Ricavi	15.050	10.562	4.488	42,5%
Altri proventi	544	305	239	78,4%
Costi interni di sviluppo capitalizzati	161	98	63	64,3%
Costi per prestazioni di servizi	(5.644)	(5.065)	(579)	11,4%
Costo del personale	(6.496)	(4.863)	(1.633)	33,6%
Altri costi operativi	(588)	(355)	(233)	65,6%
Ammortamenti	(424)	(386)	(38)	9,8%
Risultato operativo	2.603	296	2.307	779,4%
Proventi finanziari	38	96	(58)	-60,4%
Oneri finanziari	(85)	(139)	54	-38,8%
Proventi/(Oneri) da acquisizione controllo	-	(61)	61	-100,0%
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	(75)	-	(75)	N/A
Risultato prima delle imposte	2.481	192	2.289	1192,2%
Imposte	(918)	(65)	(853)	1312,3%
Risultato del periodo	1.563	127	1.436	1130,7%
Attribuibile a:				
Soci dell'Emittente	1.268	104	1.164	1119,2%
Terzi azionisti	295	23	272	1182,6%

3.2. Stato patrimoniale

3.2.1. Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2014 ed al 31 dicembre 2013

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione	%
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni immateriali	10.699	10.541	158	1,5%
Immobilizzazioni materiali	5.010	5.078	(68)	-1,3%
Attività per imposte anticipate	2.276	3.197	(921)	-28,8%
Altre attività non correnti	29	27	2	7,4%
Totale attività non correnti	18.014	18.843	(829)	-4,4%
Disponibilità liquide	16.976	14.487	2.489	17,2%
Attività finanziarie detenute alla scadenza	122	415	(293)	-70,6%
Crediti commerciali	21.618	20.029	1.589	7,9%
Prestazioni in corso	258	238	20	8,4%
Crediti di imposta	2.362	2.361	1	0,0%
Altre attività correnti	2.866	2.308	558	24,2%
Totale attività correnti	44.202	39.838	4.364	11,0%
TOTALE ATTIVITA'	62.216	58.681	3.535	6,0%
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci dell'Emittente	32.449	31.336	1.113	3,6%
Patrimonio netto attribuibile a terzi azionisti	1.400	1.105	295	26,7%
Totale patrimonio netto	33.849	32.441	1.408	4,3%
Debiti e altre passività finanziarie	4.066	4.066	-	0,0%
Fondi per rischi	125	125	-	0,0%
Fondi per benefici ai dipendenti	4.931	4.764	167	3,5%
Altre passività	257	257	-	0,0%
Totale passività non correnti	9.379	9.212	167	1,8%
Debiti e altre passività finanziarie	1.015	993	22	2,2%
Debiti commerciali e altri debiti	7.089	6.647	442	6,6%
Passività per imposte correnti	1.371	1.325	46	3,5%
Altre passività	9.513	8.063	1.450	18,0%
Totale passività correnti	18.988	17.028	1.960	11,5%
Totale passività	28.367	26.240	2.127	8,1%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	62.216	58.681	3.535	6,0%

3.3. Posizione finanziaria netta

Si riporta la composizione della posizione finanziaria netta, così come definita dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

3.3.1. Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2014 e al 31 dicembre 2013

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.976	14.487	2.489	17,2%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti fino alla scadenza o per la negoziazione	122	415	(293)	-70,6%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	17.098	14.902	2.196	14,7%
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	N/A
F. Debiti bancari correnti	-	-	-	N/A
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(1.015)	(993)	(22)	2,2%
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	N/A
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(1.015)	(993)	(22)	2,2%
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) + (E) + (D)	16.083	13.909	2.174	15,6%
K. Debiti bancari non correnti	(4.066)	(4.066)	-	0,0%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	-	-	-	N/A
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(4.066)	(4.066)	-	0,0%
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	12.017	9.843	2.174	22,1%

4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

4.1. Principi contabili e criteri generali di redazione

Il presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 marzo 2014 (il “**primo trimestre 2014**”) ed è stato predisposto ai sensi dell’art. 154-ter del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D. Lgs. 195/2007, coerentemente con quanto riportato da CONSOB nella Comunicazione n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008.

I criteri di valutazione e gli schemi di conto economico e stato patrimoniale adottati per la predisposizione del presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato sono i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato di Gruppo MutuiOnline S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. Si rimanda pertanto a tale documento per la descrizione degli stessi.

4.2. Area di consolidamento

Tutte le società controllate da Gruppo MutuiOnline S.p.A. sono incluse nel presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato con il metodo del consolidamento integrale.

Rispetto al 31 dicembre 2013, data di riferimento della relazione finanziaria annuale consolidata, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2014 e successivamente pubblicata, l’area di consolidamento non si è modificata.

4.3. Commenti alle variazioni più significative ai prospetti contabili consolidati

4.3.1. Conto economico

I ricavi relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2014 risultano pari ad Euro 15,1 milioni, in crescita del 42,5% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. Per dettagli sul contributo delle Divisioni all’andamento dei ricavi, si rimanda alla sezione 4.4.1.

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2014 i costi per prestazioni di servizi registrano un incremento pari al 11,4% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2014, i costi del personale registrano una crescita del 33,6% rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente, leggermente inferiore rispetto a quella fatta registrare dai ricavi nel periodo; tale crescita è legata sia all’allargamento del perimetro di consolidamento che alla crescita dell’attività operativa del Gruppo.

Gli altri costi operativi presentano una crescita del 65,6% confrontando il trimestre chiuso al 31 marzo 2014 con il corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

Il costo per ammortamenti nel trimestre chiuso al 31 marzo 2014 presenta una crescita del 9,8% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

Pertanto, il risultato operativo nel trimestre chiuso al 31 marzo 2014 presenta una crescita rilevante rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente, passando da Euro 0,3 milioni nel primo trimestre 2013 ad Euro 2,6 milioni nel primo trimestre 2014.

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2013 la gestione finanziaria presenta un saldo negativo dovuto principalmente agli interessi negativi pagati sul finanziamento sottoscritto con Cariparma S.p.A. ed

all'effetto economico degli oneri derivanti dalla valutazione aggiornata alla data di bilancio delle passività per l'acquisizione delle quote di minoranza di alcune controllate.

4.3.2. Stato patrimoniale

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31 marzo 2014, rispetto ai dati relativi al 31 dicembre 2013, presentano una crescita legata prevalentemente alla crescita dell'attività operativa nel periodo.

Le restanti attività e passività non presentano variazioni significative al 31 marzo 2013 rispetto al 31 dicembre 2013.

4.3.3. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2013 presenta un lieve miglioramento rispetto al 31 dicembre 2013.

4.4. Informativa di settore

Per quanto concerne la ripartizione dei dati economici consolidati, il Gruppo considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività. In particolare, sono state identificate due divisioni: Broking e BPO (le "Divisioni").

Di seguito sono riportati i ricavi ed il risultato operativo relativamente a ciascuna Divisione.

4.4.1. Ricavi per Divisione

(migliaia di Euro)	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2014	31 marzo 2013		
Ricavi Divisione Broking	5.347	4.621	726	15,7%
Ricavi Divisione BPO	9.703	5.941	3.762	63,3%
Totale ricavi	15.050	10.562	4.488	42,5%

Nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2014, i ricavi presentano una crescita del 42,5% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, in seguito all'incremento sia dei ricavi della Divisione Broking, cresciuti del 15,7%, che della Divisione BPO, cresciuti del 63,3%.

In relazione alla Divisione Broking, si evidenzia una crescita dei ricavi in tutte le Linee di Business, in particolare dei ricavi da intermediazione assicurativa.

Per quel che concerne la Divisione BPO si rileva una crescita consistente dei ricavi della linea di business BPO Cessione del Quinto (ex CLC), a fronte di un calo dei ricavi della linea di business BPO Mutui (ex FEC + CEI). Contribuiscono alla crescita nel primo trimestre 2014 i ricavi delle linee di business BPO Assicurazioni e BPO *Asset Management*, non presenti nel primo trimestre 2013.

4.4.2. Risultato operativo per Divisione

Nella seguente tabella viene rappresentato il risultato operativo per Divisione per i trimestri chiusi al 31 marzo 2014 e 2013. A tale proposito, si segnala che l'allocazione dei costi sostenuti dall'Emittente e dalla PP&E S.r.l. a beneficio di entrambe le Divisioni avviene in funzione del numero di risorse umane impiegate a fine periodo sul territorio italiano.

(migliaia di Euro)	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2014	31 marzo 2013		
Risultato operativo Divisione Broking	697	(313)	1.010	N/A
Risultato operativo Divisione BPO	1.906	609	1.297	213,0%
Totale risultato operativo	2.603	296	2.307	779,4%

La Divisione BPO ha inoltre beneficiato nel primo trimestre 2014 di alcuni contributi positivi *una tantum*, tra cui in particolare l'incasso per Euro 225 migliaia di un credito precedentemente interamente svalutato a seguito del fallimento del debitore.

5. OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

5.1. Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali

Il mercato dei mutui residenziali in Italia risulta ormai stabilizzato, anche se le prospettive di ripresa rimangono tuttora incerte.

I dati di Assofin, associazione rappresentativa delle principali banche attive nel settore, dopo aver riportato un calo dei volumi di nuove erogazioni anche nell'ultimo trimestre del 2013 pari al 9,4% anno su anno, indicano una dinamica anno su anno dei flussi di nuove erogazioni di mutui del -3,3% nel mese di gennaio e del +6,9% nel mese di febbraio 2014. Le rilevazioni di CRIF, società che gestisce il principale sistema di informazioni creditizie in Italia, riportano una crescita anno su anno delle interrogazioni in banca dati per richieste di mutui del 9,6% nel primo trimestre del 2014, a conferma del *trend* già evidenziato nel corso della seconda metà del 2013. Il principale contributo positivo a tale dinamica deriva da una ripresa della domanda di surroga a seguito del calo degli *spread* di mercato.

Nel corso dei primi mesi del 2014 continua il miglioramento delle condizioni dell'offerta di mutui, soprattutto con una progressiva riduzione degli *spread* che riflette i minori costi della provvista per gli istituti bancari, mentre, pur essendo evidente l'aumentato appetito delle banche, non sono ancora migliorati significativamente i criteri di accettazione delle richieste. Il principale ostacolo alla ripresa del mercato rimane la debolezza della domanda di mutui per l'acquisto di immobili, legata al generale clima di difficoltà economica di incertezza e di scarsa fiducia dei consumatori.

5.2. Evoluzione del mercato delle assicurazioni auto

Il Gruppo è operativo nell'intermediazione di polizze assicurative, prevalentemente nel Ramo RC Auto e nelle altre coperture collegate ai veicoli. Poiché tale area di attività contribuisce ormai una porzione significativa dei ricavi della Divisione Broking, riteniamo opportuno fornire alcune informazioni in merito al mercato di riferimento.

Attualmente, le polizze intermedie dal Gruppo sono nella quasi totalità polizze di Compagnie cosiddette Dirette, ovvero che distribuiscono via Internet e telefono senza avvalersi, se non in modo marginale, di agenti o altri intermediari sul territorio.

Come evidenziato nelle sue statistiche pubbliche da ANIA, nel 2013 il fatturato (premi) del ramo RC Auto è calato del 7,2% rispetto al 2012, attestandosi a Euro 17.187 milioni. La contrazione è da ricondursi principalmente ad una riduzione dei premi medi, legata alla minor sinistrosità ed alla crescente pressione competitiva del settore, anche a seguito dell'effetto eccezionale dell'abolizione

del “tacito rinnovo” delle polizze auto a far data dal 1 gennaio 2013. Nello stesso periodo, le Compagnie Dirette, che come detto rappresentano i principali clienti del Gruppo, hanno incrementato ulteriormente la propria quota di mercato RC Auto, raggiungendo una quota complessiva prossima al 10%. Questa crescita è stata trainata dallo sviluppo del canale degli aggregatori assicurativi, che hanno registrato una crescita a doppia cifra nel corso del 2013.

Le prospettive di sviluppo per il 2014 appaiono tuttavia decisamente meno favorevoli per le Compagnie Dirette e gli aggregatori, rispetto all’esercizio precedente. I principali gruppi assicurativi italiani, a fronte del buon andamento tecnico del RC Auto ed in risposta a crescenti difficoltà di ritenzione di una clientela sempre più mobile, hanno intensificato la spinta commerciale sui propri prodotti e sono diventate molto più aggressive sul piano dei prezzi, vuoi abbassando le tariffe, vuoi applicando sconti ai clienti intenzionati a cambiare compagnia (tipicamente i clienti migliori e più profittevoli). La risultante di queste azioni, che sta diventando via via sempre più evidente nel corso dell’anno, è un significativo ulteriore calo dei premi medi e un temporaneo arresto della crescita dell’on-line, sia per le Compagnie Dirette che per gli aggregatori.

5.3. Divisione Broking: osservazioni sull’andamento della gestione ed evoluzione prevedibile

Nell’ambito della Divisione Broking, nel trimestre chiuso al 31 marzo 2014, rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente, risultano in lievissima crescita i ricavi da intermediazione di prodotti di credito mentre risultano in crescita più robusta i ricavi da intermediazione di prodotti assicurativi.

Relativamente all’attività di intermediazione di prodotti di credito (Broking Mutui e Broking Prestiti), nel primo trimestre osserviamo volumi intermediati e commissioni sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo del 2013. Tale andamento risulta coerente con una stabilizzazione del mercato, a cui potrà seguire una lenta e graduale ripresa, al momento ancora non riscontrabile nella dinamica delle richieste in ingresso, che riteniamo continuino a risentire di una generale debolezza della domanda. Il continuo miglioramento delle condizioni dell’offerta, finora principalmente in termini di prezzi/tassi ed in prospettiva auspicabilmente anche in termini di una minore rigidità nell’erogazione del credito, fanno tuttavia propendere per un cauto ottimismo per lo sviluppo del mercato nella seconda metà dell’anno.

Per quanto concerne la linea di business Broking Assicurazioni, il primo trimestre ha evidenziato una crescita dei volumi di nuove polizze intermedie del 28%, rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente (a titolo di riferimento, nel corso dell’intero 2013 sono state originate circa 140.000 nuove polizze, corrispondenti ad una quota del “mercato aggregatori” che stimiamo compresa tra il 25% e il 30%, in crescita durante l’anno). Anche dal punto di vista competitivo, negli ultimi mesi sono stati rilevati miglioramenti di rilievo, in particolare con un aumento significativo della *brand awareness* di Segugio.it che ha registrato *top-of-mind* al 14%, spontanea al 31% e totale al 66%, dati che per *awareness* spontanea e totale sono ormai piuttosto prossimi a quelli del *leader* di mercato (fonte: *tracking* periodico GFK su incarico della società, aprile 2014). Tuttavia, la drastica e sfavorevole evoluzione del mercato di riferimento osservata soprattutto nei mesi successivi a gennaio rende difficile ipotizzare una crescita significativa dei volumi nei trimestri successivi, che verosimilmente potrà discendere solo da eventuali ulteriori aumenti di quota di mercato. La riduzione dei premi medi, principale *driver* delle commissioni, rappresenta un ulteriore ostacolo alla crescita dei ricavi nei prossimi trimestri.

Continua infine lo sviluppo dell’offerta di prodotti complementari, soprattutto in un’ottica di *cross-selling*, in particolare nel campo delle *utilities* (ADSL, gas, luce).

5.4. Divisione BPO: osservazioni sull'andamento della gestione ed evoluzione prevedibile

La Divisione BPO mostra una crescita sia in termini di fatturato che in termini di marginalità rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Questo *trend* complessivamente positivo è però la risultante di andamenti contrastanti delle diverse linee di business.

Innanzitutto, il fatturato della linea di business BPO Mutui (ex FEC+CEI) risulta in netto calo rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno (a causa del riposizionamento di un cliente significativo a maggio 2013, già commentato più volte in passato), ed è sostanzialmente in linea con l'ultimo trimestre del 2013, con livelli di profittabilità vicini allo zero. Il volume di pratiche in ingresso, buon indicatore delle *performance* future, è maggiore rispetto agli ultimi mesi del 2013, seppure con tassi di sviluppo bassi.

Continua, invece, la crescita dei risultati del BPO Cessione del Quinto (CLC) sia nella sua componente di *origination* sia in quella di *servicing* dei portafogli.

Infine, rispetto al primo trimestre 2013, sono poi completamente addizionali le attività del BPO Assicurazioni (provenienti dalle acquisizioni di Centro Processi Interconsult S.r.l. e di In.Se.Co. S.r.l.) e quelle del BPO Asset Management. Quest'ultima linea di business, in particolare, contribuisce al fatturato del primo trimestre del 2014 per circa un milione di Euro, un livello che il management si attende stabile nel corso dell'anno.

6. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dichiarazione ex art. 154/bis comma 2 – parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52”

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione consolidato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2014, emesso in data 12 maggio 2014

Il sottoscritto, Francesco Masciandaro, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Gruppo MutuiOnline S.p.A.,

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell’art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il Resoconto intermedio di gestione consolidato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Francesco Masciandaro

Gruppo MutuiOnline S.p.A.